

Rassegna del 14/11/2016

ENAV

12/11/2016	Corriere della Sera	45	Malpensa, arriva la prima torre di controllo virtuale	Savelli Fabio	2
11/11/2016	CORRIERE.IT	1	La torre di controllo virtuale Malpensa gestisce gli aerei di Linate	...	3
11/11/2016	LAREPUBBLICA.IT	1	Malpensa gestisce i voli di Linate. Enav lancia la torre di controllo remota	...	5

ENAV

Malpensa, arriva la prima torre di controllo virtuale

Progetto **Enav**. L'ad Neri: entriamo in una nuova era

La gestione in remoto

I dati che arrivano dalle telecamere vengono condivisi in Rete: ecco la gestione a distanza

La conversazione è in inglese. Sta per decollare un aereo Alitalia diretto a Londra. Le disposizioni al pilota a bordo, l'attesa. Poi comincia la fase di rullaggio. Il rumore del motore si sente anche dall'ultimo piano della torre di controllo più alta in Italia (80 metri), quella di Malpensa. Sembra un giorno normale, non lo è. Perché il controllore di volo ha appena dato l'ok al velivolo con destinazione City Airport Londra. Ma non parte da Malpensa. L'aereo è a quasi a 70 chilometri di distanza, in rampa di decollo a Linate, il terzo scalo più trafficato d'Italia con 450 voli al giorno.

Benvenuti nella torre di controllo 4.0. La tecnologia sospinta dalla digitalizzazione dei processi apre una nuova epoca. Perché consente di controllare da remoto persino un aeroporto. Ieri il primo esperimento del genere in Italia, tra i primi al mondo. Un test è stato appena fatto dai turchi, tra gli aeroporti di Istanbul ed Ankara. E in Svezia, perché da Stoccolma è possibile controllare un aeroporto minore al nord del Paese. A condurlo **Enav**, la società che si occupa del controllo del traffico aereo. Fresca di privatizzazione, con la vendita al mercato del 46% collocato dall'azionista Tesoro, **l'Enav** gestisce 44 torri di controllo. È il quinto operatore al mondo per dimensioni. Seleziona i suoi **controllori di volo** attraverso un meccanismo basato su un concorso per titoli e prove. Si tratta di un lavoro

molto ambito, anche se stressante. In cui l'inglese deve diventare la prima lingua (l'operatore parla in radio frequenza e sulla stessa sono sintonizzati tutti in piloti in partenza in un aeroporto).

Così si rischia di aver bisogno in futuro di meno **controllori di volo**? «Non è un rischio — spiega l'amministratore delegato di **Enav** **Roberta Neri** —. I **controllori di volo** saranno ancora più competenti». La virtualizzazione delle torri è l'ultimo tassello di un progetto chiamato **Raccoon** cofinanziato dall'Europa. Tra qualche anno il controllore di volo potrà evitare di recarsi in aeroporto. Potrà avere le cuffie da una saletta di piazza di Spagna a Roma e dare l'ordine di decollo di un aereo a Palermo.

Fabio Savelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il test

● Ieri **Enav** ha condotto il primo esperimento di gestione in remoto del traffico aereo di un aeroporto

● Grazie alla capillarità delle telecamere e un sistema di integrazione di dati in rete i **controllori di volo** di Malpensa hanno dato l'ok ai velivoli in partenza da Linate

● Si tratta di un progetto europeo



Il test Il controllore di volo da Malpensa gestisce Linate



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

CORRIERE DELLA SERA / ECONOMIA

-
-
-
-
-
-
-
-
-
-

L'ESPERIMENTO

La torre di controllo virtuale Malpensa gestisce gli aerei di Linate

Primo esperimento in Italia e tra i primi al mondo di gestione in remoto del traffico aereo di un aeroporto. Dalle 12.30 di oggi gli aerei in decollo da Linate vengono gestiti dalla torre di Malpensa. Il progetto coordinato da Enav e finanziato dall'Europa

di Dal nostro inviato Fabio Savelli



MALPENSA Nelle cuffie l'inglese è di ordinanza. Sta per decollare un aereo Alitalia diretto a Londra. Le disposizioni al pilota a bordo del velivolo, l'attesa. Poi comincia la fase di rullaggio. Il rumore del motore si sente anche dall'ultimo piano della torre di controllo più alta in Italia (80 metri di altezza), la seconda in Europa dopo quella presente all'aeroporto di Monaco di Baviera. Sembra un giorno normale, non lo è. Perché il nostro controllore di volo ha appena dato l'ok al velivolo con destinazione City Airport. Ma non parte da qui. L'aereo è a quasi a 70 chilometri di distanza. E' in rampa di decollo all'aeroporto di Linate, il terzo più trafficato in Italia con i suoi 450 voli in partenza tutti i giorni.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Ecco la torre di controllo virtuale



ENAV

CORRIERE DELLA SERA

LA CERIMONIA

L'ultimo saluto a Veronesi Le lacrime del sindaco Sala

di Redazione Milano online



L'oncologo morto a 90 anni salutato dalla sua città

USA2016

Nuove proteste a Portland Trump: «Incitati dai media»

di Laura De Feudis



Tensione nella città dell'Oregon dove la polizia parla di cortei degenerati in rivolta



USA2016

Io, donna, musulmana e immigrata ho votato Trump

di Redazione Online

Asra Nomani è una dei cosiddetti «elettori silenziosi»



USA2016

La squadra di Trump: donne e uomini del presidente

di Giuseppe Sarcina, corrispondente da New York

Sette personaggi chiave per cominciare «l'era Trump»

NEW YORK

E Hillary passeggia nei boschi con Bill e il cane





Benvenuti nella torre di controllo 4.0. La tecnologia sospinta dalla digitalizzazione dei processi, dalla loro integrazione anche a distanza, da oggi ci porta in una nuova epoca. Perché consente di controllare da remoto persino un aeroporto. Oggi il primo esperimento del genere in Italia, tra i primi al mondo. La sperimentazione di questa gestione a distanza è stata appena fatta dai turchi, tra gli aeroporti di Istanbul ed Ankara e in Svezia, perché da Stoccolma è possibile controllare un piccolo aeroporto minore al nord del Paese ghiacciato la gran parte dell'anno. A condurlo Enav, la società nazionale per l'assistenza al volo che si occupa del controllo del traffico aereo. Fresca del processo di privatizzazione, con la vendita al mercato del 46% collocato dall'azionista ministero del Tesoro, l'Enav gestisce 44 torri di controllo in Italia. E' il quinto operatore al mondo per dimensioni.

Ha quasi mille dipendenti e seleziona i suoi controllori di volo attraverso un meccanismo di selezione molto complicato basato su un concorso per titoli e prove. Una piccola corsia preferenziale è storicamente concessa agli ufficiali uscenti dall'Accademia dell'Aeronautica di Pozzuoli. Si tratta di un lavoro molto ambito, anche se molto stressante. In cui l'inglese deve diventare la prima lingua (l'operatore parla in radio frequenza e sulla stessa sono sintonizzati tutti in piloti in partenza in un aeroporto). Con il battesimo di oggi, in cui viene tutto gestito a distanza tramite un'adeguata copertura di telecamere che inviano le immagini in tempo reale ai computer tra loro connessi in Rete, rischiamo di dover necessitare in futuro di meno controllori di volo?

«**Non è un rischio — spiega l'amministratore delegato di Enav Roberta Neri** —. I controllori di volo saranno semmai ancora più competenti. Perché dovranno gestire più velivoli». D'altronde la virtualizzazione delle torri di controllo è solo l'ultimo tassello di un progetto chiamato RACOON (Remote Airport Concept Of Operation) ed è cofinanziato in ambito di SESAR (Cielo Unico Europeo). Pertanto un progetto comunitario in cui Enav ne è il coordinatore e il promotore perché è la punta di diamante europea dell'innovazione tecnologica. Ecco perché in futuro semmai spariranno le torri di controllo, in senso fisico. Torri molto alte. Gli americani hanno appena speso 70 milioni di dollari per ricostruire quella dell'aeroporto internazionale di San Francisco. E in teoria tra qualche anno il controllore di volo potrà persino evitare di recarsi in aeroporto. Se è romano e vive a Roma potrà avere le cuffie da una saletta di Piazza di Spagna e dare l'ordine di decollo di un aereo in pista a Palermo.

11 novembre 2016 (modifica il 11 novembre 2016 | 17:03)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO AVER LETTO QUESTO ARTICOLO MI SENTO...



LEGGI I CONTRIBUTI 

SCRIVI

ALTRE NOTIZIE SU CORRIERE.IT

Su Living
Ristrutturazione di 



Dopo la sconfitta si erano perse le tracce della Clinton. Una sostenitrice ha postato una sua foto su Instagram



Malpensa gestisce i voli di Linate. Enav lancia la torre di controllo remota

L'authority italiana sperimenta per la prima volta al mondo su scali commerciali il controllo a distanza del traffico aereo. Già gestiti in totale sicurezza oltre 100 voli. Il progetto coordinato con altre autorità europee e alcune compagnie potrebbe diventare operativo dal 2020 consentendo di coordinare il traffico di più aeroporti da un'unica sede lontana anche centinaia di chilometri

di ETTORE LIVINI

11 novembre 2016



Gli schermi con la visuale di Linate nella torre di controllo virtuale di Malpensa

MILANO. L'era futuribile delle torri di controllo remote e degli aeroporti commerciali gestiti a distanza è da oggi una realtà più vicina. E l'Italia (per una volta) è in prima fila nella rivoluzione prossima ventura dell'aviazione civile. Malpensa è stata teatro in queste ore di una prima mondiale assoluta: la gestione sperimentale degli atterraggi e dei decolli di un altro scalo (Linate) in remoto. L'Enav - parte del Progetto Racocon assieme ad altre autorità dei cieli europei, a Sea e alcune compagnie aeree tra cui Alitalia -

ha dotato il Forlanini di un sistema di telecamere ad altissima definizione le cui immagini sono spedite su linee dedicate e a prova di cyberattacchi all'ex-hub internazionale. Qui, a 50 km. in linea d'aria di distanza, è stata ricostruita una sala di controllo-bis di Linate che "negli ultimi giorni ha gestito con successo, senza incidenti e in assoluta sicurezza oltre 100 movimenti al city airport meneghino", spiega Maurizio Paggetti, direttore operazioni dell'Enav. Con i controllori di Linate pronti a intervenire in caso di problemi. Ci sono schermi panoramici a 360 gradi che monitorano tutto il sedime aeroportuale, le immagini degli aerei - con tanto di identificativo in bella evidenza - i dati meteorologici e dei radar in tempo reale. "Il modello di torre remota che speriamo possa entrare in funzione operativa in tempi stretti dopo l'ok alle autorizzazioni", dice l'ad di Enav **Roberta Neri**. Forse, secondo il tam tam di settore, già dal 2020, consentendo di gestire più aeroporti da un'unica postazione.

La torre di controllo del futuro: a Malpensa aerei gestiti a km di distanza



ENAV

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	16.753,46	-0,31%
FTSE 100	6.714,15	-1,67%
DAX 30	10.647,83	+0,17%
CAC 40	4.476,61	-1,20%
SWISS MARKET	7.859,07	-0,88%
DOW JONES	18.749,63	-0,31%
NASDAQ	5.191,17	-0,34%
HANG SENG	22.531,09	-1,35%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

CONVERTI

1 EUR = 1,08 USD



la social TV

Seguici su

STASERA IN TV

	20:30 - 21:25 Affari tuoi		40/100
	21:05 - 21:20 Lol :-)		
	21:10 - 23:30 Squadra antimafia - Palermo oggi - Stagione 8 - Ep. 10		76/100
	21:10 - 23:50 Apes Revolution - Il pianeta delle scimmie		

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

	1. X Factor		91/100	<input type="button" value="Mi piace"/>
--	--------------------	--	--------	---

ILMIOLIBRO



PROMOZIONE

Spedizione free su 30 mila libri

- Pubblicare un libro
- Corso di scrittura



Condividi

Quella di Malpensa è la prima vera applicazione di questa tecnologia (per ora sperimentale) in un aeroporto commerciale di grandi dimensioni. Il sogno degli scali telecomandati a distanza però ha già trovato uno sbocco operativo in scala ridotta in giro per il mondo. E tutte le agenzie del pianeta stanno lavorando per introdurre il servizio in tempi stretti. La Svezia gestisce il piccolo aeroporto di Örnsköldsvik da una torre di controllo remota a Sundsvall a 123 km. di distanza. La Saab - che ha disegnato questo modello - sta mettendo a punto una torre di controllo in Australia che seguirà da Adelaide (a 950 km. di distanza) decolli e atterraggi di Alice Springs. La Norvegia ha approvato un piano per unire in un'unica struttura la supervisione di 15 aeroporti mentre gli Stati Uniti sperimentano il servizio in scali regionali come Leesburg in Virginia e Fort Collins.

Il futuro, insomma è dietro l'angolo e non tutti sono d'accordo con la direzione in cui ci si sta muovendo. L'associazione piloti europei ha espresso alcune preoccupazioni ventilando "il rischio di malintesi ed equivoci operativi che potrebbero mettere a rischio la sicurezza". Il timore è che dover operare su molti scali assieme, diversi tra loro e con procedure spesso non simili possa generare confusione tra i controllori. "Questo modello operativo dovrà ricevere l'ok da tutte le autorità e partirà solo quando sarà perfettamente a punto" assicura Paggetti. Tranquillizzando chi come Patrik Peters, presidente della International Federation of Air Traffic Controllers (IFATCA) pensa che "è perlomeno complesso formare i controllori per gestire diversi aeroporti con sistemi differenti tra di loro.

[torre di controllo remota enav Malpensa Linate](#) [roberta neri](#)

© Riproduzione riservata

11 novembre 2016

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Parole più cercate](#) | [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA